



**Bandi 2015  
RICERCA SCIENTIFICA**

**Promuovere iniziative  
di innovazione e potenziamento  
dei Poli Tecnico-Professionali (PTP)  
a sostegno delle filiere produttive  
del territorio e dell'occupazione  
giovanile**



**Regione Lombardia**



**fondazione  
cariplo**



## BANDO CON SCADENZA 18 GIUGNO 2015

# PROMUOVERE INIZIATIVE DI INNOVAZIONE E POTENZIAMENTO DEI POLI TECNICO-PROFESSIONALI (PTP) A SOSTEGNO DELLE FILIERE PRODUTTIVE DEL TERRITORIO E DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE

### PREMESSA

La crisi economica globale non ha risparmiato in questi ultimi anni l'economia lombarda e ha colpito in modo particolarmente grave le giovani generazioni. Con un tasso pari al 26,6%<sup>1</sup>, la disoccupazione giovanile rappresenta, oggi, la vera emergenza, la questione centrale su cui focalizzarsi per tornare ad investire sulla "spina dorsale" del prossimo futuro. Il mercato del lavoro in Lombardia ha mostrato alcuni deboli segnali di controtendenza tuttavia il ritmo di uscita dalla crisi appare insufficiente.

La Lombardia, al contempo, si contraddistingue per un articolato e qualificato sistema della conoscenza all'interno del quale paiono esistere aree di potenziale ancora non espresse. La sperimentazione di un nuovo modello di collaborazione sinergica tra le eccellenze presenti nel sistema della formazione, della ricerca, dell'innovazione e del sistema produttivo regionale risulta strategico sia per massimizzare i livelli di competitività dei territori sia per promuovere, in un contesto sempre più dinamico, forme più efficaci di incontro tra domanda e offerta di lavoro, favorendo di conseguenza l'occupazione. In questo contesto, pare strategico contribuire alla strutturazione di un sistema educativo innovativo, integrato con quello economico/produttivo orientato allo sviluppo del potenziale personale, sociale e produttivo dei territori in una logica di rete e di specializzazione, anche attraverso l'integrazione dei percorsi formativi con le filiere dell'innovazione regionali.

Accomunate dall'obiettivo di promuovere un sistema educativo di eccellenza che sia capace di favorire lo sviluppo di capitale umano qualificato e sostenere la competitività delle filiere produttive del territorio, Regione Lombardia e Fondazione Cariplo hanno stipulato un Protocollo di Intesa per il potenziamento dei Poli Tecnico-Professionali (PTP)<sup>2</sup> quali forme sperimentali di collaborazione tra istituzioni scolastiche, formative e imprese. Tali realtà appaiono il contesto ideale per implementare iniziative pilota in grado di sviluppare le capacità personali degli studenti, realizzare *job experience* propedeutiche all'inserimento lavorativo e rafforzare le attività di *matching* domanda-offerta di competenze.

In attuazione al Protocollo di Intesa, con il presente bando, Fondazione Cariplo intende promuovere il miglioramento della qualità dei percorsi di istruzione e formazione professionale e il consolidamento delle reti dei Poli Tecnico-Professionali in qualità di "luoghi formativi di apprendimento in situazione". I giovani in uscita dagli istituti scolastici e dalle scuole professionali presenti nei Poli Tecnico-Professionali selezionati attraverso questa misura beneficeranno anche di azioni finalizzate alla promozione dell'inserimento lavorativo e all'avvio al lavoro. Per tali finalità, Regione Lombardia ha appositamente stanziato la cifra di 2 milioni di euro che rientra nel più ampio piano esecutivo regionale di attuazione di Garanzia Giovani di cui alla DGR 1889 del 30/05/2014<sup>3</sup>.

### OBIETTIVI DEL BANDO

La Fondazione intende stimolare la propositività delle reti già esistenti selezionando un numero ristretto di iniziative, con un forte valore di *best practices*, che sviluppino azioni pilota progettate e condivise da tutte le organizzazioni afferenti al Polo. In particolare tali proposte dovranno:

- prevedere un miglioramento dell'offerta formativa attraverso un ridisegno dei curricula, con particolare attenzione alla dimensione personale dell'identità, e supportando, con adeguate forme di *empowerment*, le motivazioni soggettive nel percorso formazione/lavoro dello studente;
- stabilire un raccordo strutturale con il mondo delle imprese sia nella fase di rilevamento dei fabbisogni, sia nella fase di realizzazione dei percorsi di apprendimento, nonché nella fase di valutazione delle competenze acquisite;
- potenziare il partenariato scuola-impresa, promuovendo attività di formazione di natura laboratoriale e di alternanza scuola-lavoro, valorizzando molteplici e flessibili ambienti di apprendimento e l'accesso alle risorse tecnologiche più avanzate;
- sviluppare, promuovere e implementare il corretto ricorso all'apprendistato di I e III livello al fine di garantire esperienze formative "in situazione" per gli studenti dei Poli Tecnico Professionali;
- rafforzare le collaborazioni con il sistema universitario, i centri di ricerca e i soggetti appartenenti ai Cluster Tecnologici

1 Dato 2012 (fonte: Elaborazione CRS su dati Eurostat).

2 Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 — registrato alla Corte dei Conti il 18 marzo 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale — Serie Generale n. 86 dell'11 aprile 2008, adottato a seguito dell'intesa in Conferenza Unificata Stato-Regioni, Città e Autonomie Locali — indica le misure per favorire la realizzazione in via sperimentale dei Poli Tecnico Professionali (PTP) di cui all'articolo 13, comma 2, della legge n. 40/07, per rendere stabile e organizzata la collaborazione degli istituti tecnici e professionali con le strutture formative accreditate e con il mondo del lavoro e delle professioni.

3 Con DD 237/2014 del Ministero del lavoro sono stati stanziati alla Regione Lombardia € 178.356.313 per garantire ai giovani di età inferiore a 29 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, apprendistato, tirocinio nonché servizio civile o esperienze di autoimprenditorialità entro un periodo di quattro mesi dall'uscita dal sistema di istruzione e istruzione e formazione professionale. Per maggiori informazioni circa il piano esecutivo regionale di attuazione di Garanzia Giovani si rimanda alla DGR n. X/1889 del 30/05/2014.

Lombardi (CTL)<sup>4</sup>, al fine di favorire la massima sinergia tra i soggetti attivi nei settori individuati come strategici per l'economia e la competitività lombarda;

- introdurre elementi di innovazione, anche tecnologica, nei percorsi di istruzione e di istruzione e formazione professionale.

Nel conseguimento di tali obiettivi le strutture dei Poli Tecnico-Professionali — di recente costituzione — avranno l'opportunità di sperimentare nuove modalità operative e di progettare congiuntamente massimizzando il raccordo inter-istituzionale e valorizzando i ruoli e le competenze di ciascun attore della rete.

## LINEE GUIDA

### Soggetti Ammissibili

Ferme restando le indicazioni generali della "Guida alla presentazione dei progetti", il bando è rivolto ai Poli Tecnico Professionali (PTP) di cui al Decreto regionale della DIFL n. 10508 del 15/11/2013. A tale misura potranno accedere anche i PTP in via di costituzione, dotati dei requisiti previsti nelle linee guida regionali<sup>5</sup>.

Al fine della partecipazione al presente bando potranno presentare la proposta progettuale solo i Poli che abbiano definiti i rapporti tra i partner attraverso opportuno accordo di rete. I Poli che risulteranno finanziati attraverso il presente bando dovranno successivamente stipulare una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) all'interno della quale saranno definiti i ruoli tra i soggetti coinvolti nelle azioni previste dal progetto. In particolar modo il "soggetto di riferimento" indicato nell'accordo di rete assumerà il ruolo di capofila dell'ATS e di interlocutore unico nei confronti di Fondazione Cariplo.

Per l'implementazione dei progetti proposti i Poli Tecnico Professionali (PTP) potranno avvalersi di collaborazioni partenariali

con organizzazioni, pubbliche o private non profit, ammissibili al contributo della Fondazione, in grado di ottimizzare l'efficacia delle attività previste.

### Progetti Ammissibili

La Fondazione prenderà in considerazione unicamente le proposte che dimostreranno di aver realizzato una puntuale analisi delle competenze richieste (*training needs analysis*) propedeutica all'articolazione di percorsi formativi rispondenti alle esigenze dinamiche del mercato lombardo, caratterizzato da una forte presenza di piccole-medie imprese, e funzionale ad anticipare le nuove tendenze dei settori produttivi di riferimento.

I progetti, della durata biennale, dovranno sviluppare un ventaglio di azioni in grado di incidere sugli obiettivi precedentemente dichiarati. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, risulteranno ammissibili le seguenti tipologie di interventi:

- potenziamento dei laboratori didattici in situazione (p.e. Impresa Formativa Simulata) per sviluppare competenze trasversali — quali il *problem solving*, la tecnica di presentazione, la capacità di lavorare e sviluppare le competenze di gruppo, di adattarsi al contesto di lavoro, di essere proattivi e di pianificazione — e rendere gli studenti protagonisti del processo di apprendimento;
- attività propedeutiche e funzionali all'attivazione delle diverse forme di partenariato didattico scuola-impresa, quali l'apprendistato di primo livello, i tirocini<sup>6</sup> e l'alternanza scuola-lavoro<sup>7</sup> nonché il raccordo con le attività eleggibili nell'ambito di Garanzia Giovani; tali attività ricomprendono, ad esempio, attività di studio e progettazione dei *curricula*, servizi di orientamento e *tutoring* a supporto degli studenti che includano anche una valutazione personale delle competenze, delle vocazioni, delle aspirazioni individuali degli studenti, azioni di formazione/informazione presso le aziende per promuovere l'apprendistato attraverso una chiarificazione delle procedure formali e delle opportunità esistenti, azioni di sensibilizzazione presso le istituzioni scolastiche e formative con l'obiettivo di diffondere la consapevolezza dell'importanza di un percorso

<sup>4</sup> Regione Lombardia ha riconosciuto un primo elenco di CTL con decreto n. 4638 del 30 maggio 2014 e un secondo elenco con decreto n. 6980 del 22 luglio 2014.

<sup>5</sup> I Poli in via di costituzione dovranno presentare domanda di accreditamento a Regione Lombardia entro la data di scadenza del bando della Fondazione e, comunque, la concessione del contributo è subordinata al decreto di riconoscimento da parte di Regione Lombardia.

<sup>6</sup> Regione Lombardia con la DGR n.825 del 25/10/2013 e con il decreto attuativo n.10031 del 5/11/2013 ha approvato gli indirizzi regionali che accolgono la normativa nazionale in materia di tirocini e forniscono un modello di convenzione ed uno specifico format di progettazione.

<sup>7</sup> Le esperienze di alternanza scuola-lavoro dovranno essere formulate nel rispetto delle linee guida dell'Ufficio Scolastico Regionale Lombardia.

- di apprendistato per gli studenti;
- attività di alternanza per favorire esperienze di apprendimento presso aziende e/o laboratori di ricerca rivolte a qualificati e diplomati di istruzione e di leFP;
- internazionalizzazione dei percorsi formativi, anche attraverso l'attivazione di percorsi di alternanza che prevedano stage all'estero e relative attività utili per l'implementazione;
- acquisto di strumenti e attrezzature per integrare e potenziare i laboratori nelle istituzioni scolastiche e formative e nelle imprese aderenti al Polo e/o messa in rete e condivisione delle dotazioni laboratoriali anche mediante tecnologie ICT;
- coinvolgimento del personale delle imprese in attività di docenza, *tutorship* aziendale, testimonianza e orientamento anche attraverso l'organizzazione di visite guidate;
- partecipazione del personale universitario, dei centri di ricerca e dei laboratori di fabbricazione digitale (FabLabs) in attività di docenza, testimonianza e orientamento anche attraverso l'organizzazione di workshop dedicati agli studenti;
- qualificazione dell'offerta di servizi, anche tecnologici, che i PTP possono mettere a disposizione del territorio sia con l'obiettivo di far lavorare gli studenti su problematiche concrete sia per valorizzare il contributo di carattere interdisciplinare che può essere apportato dal Polo;
- realizzazione di interventi di formazione per i docenti e i formatori dei PTP; in tale ambito sono ricomprese attività di aggiornamento tecnico-scientifiche, percorsi volti ad aumentare le conoscenze del sistema economico-produttivo di riferimento e del mercato del lavoro, percorsi formativi per sviluppare le capacità di orientamento e progettazione di piani personalizzati rivolti a target mirati, nonché percorsi volti a migliorare le capacità di tutoring e di *counseling* nei confronti degli studenti;
- attività di orientamento verso i nuovi percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e di Istruzione Tecnica Superiore (ITS).

#### Target di riferimento

I progetti, che avranno un impatto sull'offerta formativa di tutte le istituzioni del sistema di istruzione e dell'istruzione e formazione professionale appartenenti ai Poli, dovranno comunque essere indirizzati verso gli studenti :

- iscritti al quarto e quinto anno di un percorso di istruzione tecnica;
- iscritti al quarto e quinto anno di un percorso di istruzione professionale;
- iscritti al secondo e terzo anno di un percorso (leFP) di qualifica professionale;
- iscritti al quarto anno di un percorso (leFP) di diploma professionale;
- qualificati e diplomati fino alla presa in carico da parte di Garanzia Giovani.

Gli interventi non potranno quindi riguardare gli studenti iscritti ad un percorso post-secondario per il conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore in un ITS o IFTS.

Il costo totale di progetto dovrà prevedere esclusivamente i costi relativi alla realizzazione dell'iniziativa proposta, nel rispetto dei criteri di eleggibilità e dei massimali di seguito elencati:

- A03 — "Acquisto di arredi e attrezzature"  
Tale voce di spesa non dovrà superare la soglia del 50% dei costi aggiuntivi di progetto e dovrà riguardare solo attrezzature o programmi software acquisiti ex novo.
- A05 — "Personale strutturato"  
Tale voce dovrà ricomprendere la retribuzione del personale strutturato, docente e non docente, per le ore prestate a servizio del progetto e in aggiunta rispetto alla normale attività didattica o di servizio.
- A06 — "Personale non strutturato"  
Tale voce dovrà ricomprendere la retribuzione del personale non strutturato, docente e non docente, per le ore prestate a servizio del progetto.
- A07 — "Prestazioni professionali di terzi"  
Tale voce dovrà comprendere gli eventuali costi per l'acquisizione di competenze e servizi esterni.
- A08 — "Materiali di consumo"  
Tale voce di spesa potrà comprendere i materiali consumabili necessari alle attività laboratoriali e non dovrà riguardare cancelleria e fotocopie.
- A09 — "Spese correnti"  
Tale voce di spesa non dovrà superare la soglia del 5% calcolata sulla somma dei costi aggiuntivi di progetto.
- A10 — "Altre spese gestionali"  
Tale voce di spesa potrà comprendere le spese per assicurazioni, trasferte e attività di comunicazione.

Il contributo di Fondazione Cariplo garantirà la copertura del 100% dei costi di progetto. La richiesta di contributo dovrà essere non inferiore a 30.000 euro e non superiore a 100.000 euro. Si noti che in fase di compilazione della modulistica, il costo totale di progetto coinciderà con il contributo richiesto.

### Iter erogativo

L'erogazione del contributo avrà luogo in base alle seguenti tranche:

- a) un'anticipazione pari al 50% del contributo da settembre 2015, che verrà disposta all'accettazione delle regole di rendicontazione;
- b) un pagamento intermedio ("acconto"), pari al 30% del contributo, che potrà essere richiesto a partire da luglio 2016 unitamente alla rendicontazione delle spese precedentemente sostenute;
- c) un pagamento finale ("saldo"), pari al 20% o comunque al residuo del contributo, che potrà essere richiesto a partire da giugno 2017 unitamente alla rendicontazione di tutte le spese effettivamente sostenute.

### Criteri di valutazione

La valutazione delle proposte pervenute verrà effettuata dal tavolo tecnico congiunto Fondazione Cariplo-Regione Lombardia, pariteticamente composto, finalizzato all'attuazione del Protocollo di Intesa. Il tavolo tecnico, allargato all'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, si avvarrà anche delle competenze di esperti indipendenti.

Le idee progettuali pervenute saranno sottoposte in primis a una verifica dei requisiti di ammissibilità formale (completezza documentale, rispetto della tempistica e delle modalità invio del progetto e coerenza con i vincoli del bando).

Le proposte risultate idonee saranno successivamente sottoposte alla valutazione di merito effettuata dal tavolo tecnico tenendo in particolare considerazione i seguenti elementi:

#### *Completezza, chiarezza e coerenza dell'esposizione*

Verranno privilegiati progetti che:

- contestualizzino l'iniziativa specifica all'interno dei processi di trasformazione del sistema di istruzione/di istruzione e formazione professionale, del sistema economico/produttivo e delle dinamiche del mercato del lavoro facendo esplicito riferimento alle priorità di intervento individuate nel bando della Fondazione;
- contestualizzino l'iniziativa specifica all'interno delle strategie di sviluppo del Polo Tecnico Professionale sviluppando quelle già indicate nell'accordo di rete;
- evidenzino in modo preciso i fabbisogni formativi con riferimento ai settori specifici d'intervento previsti nel progetto e il carattere distintivo delle attività proposte rispetto ad altre iniziative regionali e/o nazionali;
- siano corredati da un'adeguata descrizione delle strategie e del piano d'intervento.

### Obiettivi

Verranno privilegiati progetti che:

- presentino un'elevata qualità progettuale ed un importante contributo per il raggiungimento degli obiettivi del bando;
- interpretino in maniera originale le priorità individuate nel bando della Fondazione e proponano iniziative innovative, replicabili, con valore di *best practices*;
- evidenzino la coerenza degli obiettivi prospettati con le esperienze maturate dal Polo Tecnico Professionale a partire dalla sua costituzione e dai soggetti della rete.

### Strategie

Verranno privilegiati progetti che:

- forniscano un piano di lavoro convincente, basato su una puntuale analisi delle competenze richieste dal mercato del lavoro, con una coerente allocazione delle risorse per ciascuna attività proposta;
- prevedano un miglioramento dell'offerta formativa attraverso un ridisegno dei curricula e valorizzando le varie forme di partenariato didattico scuola-impresa;
- sviluppino in modo efficace il ricorso all'apprendistato e all'alternanza scuola-lavoro nonché altre attività di natura laboratoriale valorizzando molteplici e flessibili ambienti di apprendimento;
- prevedano attività didattiche e formative in collaborazione e in sinergia tra i soggetti afferenti al Polo Tecnico Professionale e il sistema produttivo dell'area tecnologica di riferimento;
- evidenzino in maniera puntuale i target di intervento, offrano una comparazione delle competenze in entrata ed in uscita dei soggetti partecipanti ai percorsi formativi, valorizzino le vocazioni e motivazioni personali degli studenti;
- prevedano attività di aggiornamento per i docenti e i formatori dei Poli nonché il coinvolgimento di esperti aziendali in attività di docenza, tutorship, orientamento;
- introducano elementi di innovazione nei percorsi di istruzione e istruzione e formazione professionale, anche attraverso l'attivazione di collaborazioni con il sistema universitario, i centri di ricerca, i laboratori di fabbricazione digitale e i cluster tecnologici lombardi;
- incoraggino lo sviluppo di nuove professionalità orientate verso tematiche di sviluppo sostenibile;
- prevedano chiare forme di monitoraggio e controllo degli stati di avanzamento del progetto;
- prevedano chiari piani di disseminazione dei risultati del progetto.

*Risultati attesi*

Verranno privilegiati progetti che:

- definiscano in modo chiaro i risultati attesi e il relativo impatto sul miglioramento qualitativo dei percorsi di istruzione e di istruzione e formazione professionale;
- definiscano in modo chiaro i risultati attesi e il relativo impatto sugli studenti coinvolti, in termini di acquisizione di competenze tecniche specifiche, sviluppo di capacità personali, di competenze comportamentali derivate dal possesso di una cultura del lavoro nonché sul grado di occupabilità dei target coinvolti;
- definiscano in modo chiaro i risultati attesi e il relativo impatto sulla creazione di sinergie tra i Poli Tecnico Professionali e il sistema della ricerca & innovazione e del sistema produttivo;
- definiscano in modo chiaro i risultati attesi e il relativo impatto sulla creazione di legami strutturali con il sistema delle imprese, in vista della creazione di profili formativi coerenti con le richieste del mercato del lavoro.

*Sostenibilità economico-finanziaria*

Verranno privilegiati progetti che presentano le seguenti caratteristiche:

- piano di spesa dettagliato;
- piano di spesa coerente rispetto alle attività proposte;
- piano di spesa adeguato;
- piano di spesa sostenibile.

Il tavolo tecnico, nel corso delle attività di istruttoria e valutazione, si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti proponenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari. Verranno altresì fissati i termini per la risposta, termini che, comunque, non potranno essere superiori a 15 giorni solari dalla data della richiesta.

Prima di aderire al bando, si raccomanda un'attenta lettura dei seguenti documenti, disponibili sul sito [www.fondazioneocariplo.it](http://www.fondazioneocariplo.it):

- Guida alla Presentazione;
- Guida alla Rendicontazione;

Ai fini della partecipazione al bando, si raccomanda:

- la compilazione integrale della modulistica on line, organizzata come segue:
  - Anagrafica dell'organizzazione capofila (compilazione ex novo o aggiornamento di anagrafica preesistente);
  - Modulo progetto;
  - Dati complementari;
  - Piano economico.

- il caricamento dei documenti obbligatori previsti dalla Guida alla Presentazione:
  - Progetto di dettaglio;
  - Piano economico di dettaglio;
  - Lettera accompagnatoria del capofila;
  - Copia dell'accordo di rete;
  - Documenti delle organizzazioni richiedenti il contributo.

**BUDGET DISPONIBILE**

Il budget a disposizione del presente bando con scadenza ammonta a 1 milione di euro, a tale cifra si aggiungono i 2 milioni di euro stanziati nell'ambito del piano esecutivo regionale di attuazione di Garanzia Giovani di cui alla DGR 1889 del 30/05/2014.







**Regione Lombardia**

Palazzo Lombardia - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano  
[www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)



**fondazione  
cariplo**

Via Daniele Manin, 23 - 20121 Milano  
[www.fondazione cariplo.it](http://www.fondazione cariplo.it)